



3° BANDO ANNO 2022

FORMIAMO LE YOUTHBANK

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Bando ha lo scopo di favorire la costituzione di YouthBank nella provincia di Como attraverso le quali:

- sensibilizzare i giovani al volontariato e alla partecipazione attiva alla vita sociale nella propria comunità;
- stimolare i giovani a dare il proprio contributo per il miglioramento della propria comunità;
- responsabilizzare i giovani alla gestione del denaro;
- permettere ai giovani di far emergere il proprio potenziale e sviluppare nuove competenze.

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus mette a disposizione per la realizzazione dei progetti di utilità sociale **Euro 50.000,00** di cui Euro 40.000 con risorse date dalla Fondazione Cariplo ed Euro 10.000 con risorse del Fondo Castiglioni.

3. COSTO DEL PROGETTO

L'importo totale del progetto presentato non potrà essere inferiore a **Euro 12.000,00** e superiore a **Euro 20.000,00**. Tali importi saranno comprensivi di IVA solo in caso di non detraibilità della stessa.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione non potrà superare, in ogni caso, il **70%** del costo complessivo del progetto e superare Euro 10.000. **Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno, da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari ad almeno il 10% del contributo stanziato dalla Fondazione.**

5. CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni operanti in provincia di Como.

Tali Organizzazioni dovranno essere Enti senza scopo di lucro, che presentano un progetto riguardante le **attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Sono esclusi gli Enti Pubblici territoriali.**

L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale
- b. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni, tutte dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e operare nei comuni indicati nella tabella.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per presentare la domanda online occorre accedere alla nuova area riservata della Fondazione sul sito www.fondazione-comasca.it, registrarsi e procedere alla compilazione guidata, che si può effettuare anche in più volte. Una volta terminata la compilazione, **il modulo dovrà essere stampato, firmato dal legale rappresentante, e inviato alla Fondazione, caricandolo nella vostra area riservata, entro il 19 maggio 2022.**



7. TEMPISTICA

Le Organizzazioni dovranno presentare le domande online **entro il 19 maggio 2022**, in ottemperanza al regolamento che segue.

Termini per la raccolta delle donazioni: entro l'1 ottobre 2022 le organizzazioni dovranno raccogliere almeno € 200,00 mentre la rimanenza, a raggiungimento del 10% del contributo, entro l'1 febbraio 2023.

Entro il 10 giugno 2022 verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

I progetti dovranno essere realizzati e rendicontati, salvo proroga motivata non superiore a sei mesi, **entro l'1 giugno 2024.**

Potrà essere valutata una richiesta di proroga sottoscritta dal legale rappresentante in relazione ad eventi esterni eccezionali, documentabili e non dipendenti dal soggetto proponente.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto dalla data di selezione. Si ricorda però che l'ottenimento del contributo sarà certo solo dopo la raccolta delle donazioni. Non verrà pertanto corrisposto il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta.

8. COSA SI FINANZIA

Si finanziano:

- I costi di un facilitatore-coordinatore per 8/10 ragazzi facenti parte della YouthBank, in modo che questi:
 - vengano formati sul settore non profit e sulla YouthBank con l'ausilio di materiali forniti dalla Fondazione;
 - facciano attività di comunicazione e di raccolta fondi;
 - facciano un'analisi dei bisogni della propria comunità per poi redigere un bando per progetti sociali gestiti dai propri coetanei;
 - si occupino della selezione dei progetti più meritevoli e ne monitorino l'andamento
 - partecipino alle riunioni di coordinamento organizzate dalla Fondazione
- I costi di un formatore che segua i ragazzi del distretto a cui fa riferimento la specifica YouthBank interessati a proporre un proprio progetto, in modo che questi:
 - acquisiscano competenze sul fundraising e sulla progettazione;
 - abbiano un aiuto concreto durante la fase di stesura del progetto, analisi della fattibilità e implementazione.
- Costi per la partecipazione dei coordinatori/formatori alle formazioni residenziali organizzate sia con i ragazzi che presentano i progetti sia con i partecipanti al comitato di valutazione;
- Spese per comunicazione ed eventi pubblici;
- Eventuali costi di amministrazione e di cancelleria;
- Eventuali spese per l'assicurazione dei volontari;
- Spese di trasporto;
- Altre spese legate alla gestione e al coordinamento del progetto.

9. COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione non finalizzati alla realizzazione del progetto
- la copertura dei debiti e delle spese pregresse alla data di presentazione della richiesta
- i progetti già eseguiti alla data di selezione
- le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- i progetti non rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117
- le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo.

10. RACCOLTA DONAZIONI

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari ad almeno il 10% del contributo stanziato. Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione.

Entro l'1 ottobre 2022 le organizzazioni dovranno raccogliere almeno € 200,00 mentre la rimanenza, a raggiungimento del 10% del contributo, entro l'1 febbraio 2023.

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti dell'Organizzazione proponente il progetto.

Nel caso di campagne pubbliche di raccolta fondi minime a favore del progetto presentato nel Bando è possibile per l'Ente effettuare direttamente la donazione della somma complessiva raccolta sui conti della Fondazione se accompagnata da una dichiarazione scritta del legale rappresentante, attestante la realizzazione di tale campagna.

Esempio di un progetto ammontante ad Euro 10.000

	Importo progetto	Importo richiesto	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto obiettivo	Contributo erogato
a)	10.000	7.000	700	700	-	7.700
b)	10.000	7.000	700	1.000	+300	8.000
c)	10.000	7.000	700	350	-350	3.650 o 350

Le donazioni maggiori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "b", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, e in via residuale, per altri progetti rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

Le donazioni minori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "c", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, ove ritenuto possibile dalla Fondazione, e riparametrando in proporzione il contributo; altrimenti verranno destinati ad altri progetti dell'Organizzazione rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

11. CONTI CORRENTI PER DONARE

Per donare è possibile:

- effettuare un bonifico sui conti tutti intestati alla "Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus" presso le seguenti banche:
 - BCC Cantù – filiale di Como – IBAN: IT96U0843010900000000260290
 - Intesa Sanpaolo – Como – IBAN: IT48F0306909606100000128362
 - Unicredit - Como – IBAN: IT86P0200810900000102337656
 - BCC Brianza e Laghi – filiale di Como – IBAN: IT61B0832910900000000300153
 - Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno – Lezzeno – IBAN: IT73V0861851410000000008373
 - Fideuram – Como - IBAN: IT59S0329601601000067478083
- utilizzare la carta di credito mediante l'apposita pagina sul sito della Fondazione: www.fondazione-comasca.it/come-donare/
- compilare un bollettino di conto corrente postale - c/c n. 21010269 - intestato a "Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus". I bollettini prestampati sono a disposizione presso la sede della Fondazione – IBAN IT23U0760110900000021010269
- consegnare un assegno presso la sede della Fondazione in Como c/o Unindustria Como – via Raimondi, 1.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per le finalità del Bando.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati secondo priorità informate ai seguenti criteri per ordine di importanza:

1. conoscenza o partecipazione a progetti YouthBank in passato
2. coerenza degli obiettivi del progetto con le finalità del bando;
3. strategia chiara per il reclutamento dei giovani YouthBankers, per la loro formazione e per la comunicazione e i rapporti con le scuole;
4. strategia chiara nel sostegno ai ragazzi che richiederanno contributi per il proprio progetto YouthBank;
5. presenza di indicatori per misurare l'impatto del progetto.

13. RENDICONTAZIONE ONLINE

La prima raccolta di donazioni (da effettuarsi entro il 1° ottobre 2022) verrà pagata anticipatamente entro il 30 ottobre 2022.

La seconda raccolta di donazioni (da effettuarsi entro il 1° febbraio 2023) verrà corrisposta entro il 1° marzo 2023 e comunque entro un mese dal conseguimento dell'obiettivo.

La parte restante del contributo sarà erogato a conclusione del progetto, previa raccolta di regolare documentazione fiscale dell'iniziativa pari all'importo globale (comprendente anche la somma anticipata) del medesimo progetto presentato. La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore alla selezione del progetto.

E' possibile esaminare, a totale discrezione della Fondazione, l'erogazione parziale del contributo su massimo due stati di avanzamento lavori, nel caso in cui sussista la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.

Si dovrà effettuare la rendicontazione alla Fondazione online nell'area riservata dell'ente sul portale <https://fcomasca.strutturainformatica.com/>

Nella sezione "modulistica e rendicontazione" del sito è possibile trovare la guida per la compilazione online della rendicontazione: <https://www.fondazione-comasca.it/modulistica-e-rendicontazione/>

La documentazione caricata dovrà essere fiscalmente valida e debitamente quietanzata. L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Saranno pertanto accettate le copie dei bonifici bancari eseguiti, dell'estratto conto e degli scontrini fiscali. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato. E' necessario pertanto sottoporre tempestivamente tutte le eventuali modifiche del progetto presentato alla Fondazione per la loro approvazione.

La documentazione fiscale emessa da un membro della rete ad un altro membro della rete non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

In caso di progetto realizzato in collaborazione tra più Organizzazioni (caso 2) è necessario specificare, nel budget dettagliato del progetto, quali saranno le voci di spesa rendicontate da Ente diverso dalla capofila designata. La documentazione fiscale relativa al progetto sarà, in questo caso, in parte intestata alla capofila ed in parte alla/e Organizzazione/i facenti parte della rete.

Ciascuna Organizzazione dovrà coprire, con disponibilità proprie o mediante ricorso alla raccolta di donazioni, almeno il 40% delle proprie voci di costo. La Fondazione, in ogni caso, liquiderà il contributo in un'unica soluzione all'Organizzazione indicata come capofila, che dovrà corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner.

Nel caso di progetto presentato in rete, non saranno accolte fatture emesse da un membro della rete ad un altro membro della rete.

Nel caso in cui venisse erogato un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, **entro 15 giorni dalla data di selezione dei progetti**, se:

1. accetta di integrare la somma che si è deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto. In tal caso verrà erogato l'intero importo del contributo proposto dalla Fondazione, inferiore comunque a quello richiesto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato

oppure

b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Se si decidesse di accettare il progetto riproposto, il contributo stanziato verrà ridimensionato in proporzione. Inoltre l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.

E' facoltà della Fondazione monitorare i progetti e verificarne l'esecuzione.

14. RELAZIONI E ADEMPIMENTI

- Entro un anno dalla conclusione del progetto, le Organizzazioni selezionate dovranno far pervenire alla Fondazione una relazione di quanto fatto, con l'indicazione dei benefici arrecati alla comunità.
- Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica dell'Organizzazione richiedente, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia tempestivamente comunicato alla Fondazione per iscritto, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
- Impegno alla conservazione dei documenti di spesa secondo le vigenti norme civilistiche e fiscali.



15. BENEFICI FISCALI

La Fondazione farà pervenire ai donatori, **ove necessario o su richiesta**, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che i bonifici bancari e i bollettini di versamento tramite conto corrente postale sono titoli già sufficienti per l'ottenimento dei benefici fiscali.

Una persona fisica può scegliere se:

- detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (*art. 83, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)
- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (*art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)

Un'impresa può:

- dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (*art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)

Si ricorda ai donatori che, ai sensi dell'articolo 1 del Dm 30 gennaio 2018, al fine di rendere più agevole la fruizione dei benefici fiscali previsti dalla legge è opportuno comunicare alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca il proprio codice fiscale. Si prega di inviare nome, cognome, C.F., indirizzo, data e importo della donazione all'indirizzo email info@fondazione-comasca.it

16. DOCUMENTI

Documenti necessari da allegare nell'area riservata dell'ente sul portale:

- Statuto dell'Organizzazione (nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, gli Statuti di tutte le organizzazioni)
- ultimo Bilancio e relazione sull'attività, approvati dagli Organi sociali competenti
- logo (se esistente) o immagine (foto, disegno) relativa all'Organizzazione, (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione)

Documenti necessari per la presentazione del progetto online:

- budget dettagliato del progetto (voci di costo). Nel caso di progetto presentato in rete nel budget si dovranno indicare i
- costi sostenuti da ciascuna Organizzazione. Per le voci di costo inerenti professionisti indicare il costo orario, il numero delle ore e la qualifica professionale.
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, sulla detraibilità o meno dell'IVA esposta nelle voci di costo e dichiarazione Art. 28 del DPR n. 600/73, sull'assoggettamento del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% (il documento è scaricabile direttamente nell'area riservata). Nel caso di progetto presentato in rete tutte le Organizzazioni dovranno presentare la propria dichiarazione.
- autorizzazioni degli altri Enti coinvolti o del proprietario del bene, quando questi non si identifichi con il proponente, al fine di permettere il regolare svolgimento del progetto (solo ove ricorra tale eventualità)
- certificazione della congruità della spesa **per progetti di importo superiore a Euro 26.000,00**. Per tali progetti, occorre che un professionista certifichi che i costi indicati nel progetto siano congrui.
- nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, lettera firmata da tutti i legali rappresentanti nella quale si indica: 1) il capofila, 2) l'impegno a collaborare al progetto, 3) l'assunzione, da parte di ciascuno, delle spese indicate nel budget, 4) l'impegno a presentare rendicontazione fiscalmente valida intestata, in parte al capofila, per le voci di costo di sua competenza così come indicato nel budget e, per la parte restante, a ciascuna Organizzazione partner, per le voci di costo di loro competenza così come indicato nel budget, 5) l'impegno della capofila a corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner
- immagine (foto, disegno) del progetto, possibilmente in formato digitale (per iniziative di pubblicizzazione)

Documenti facoltativi:

- attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione
- eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande
- CV delle persone che verranno coinvolte nel progetto
- altra documentazione relativa al progetto.



TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Como, 14 aprile 2022

Angelo Porro